

Et non obstante la parte che, poi tornati di la legation, poteano venir in Pregadi fin San Michiel non metendo però balota, 4 oratori nostri è fuora si feno tuor, tre di qual rimase, *videlicet* sier Alvise Gradenigo dottor a Roma, sier Zuan Badoer dottor e cavalier è in Franza, sier Antonio Surian dottor et cavalier è in Anglia; ma cazete sier Lorenzo Orio dottor e cavalier è in Hongaria, et non passoe.

Fo tolto *etiam* di la Zonta sier Alvise di Garzoni fo consier, qual fo Baylo e capitano a Corphù, e condanato in Pregadi non è uno anno per li Avogadori, et bandito di Consejo per do anni; *tamen* fo balotà et cazete.

Et per l'hora tarda, non poteno balotar le voxe, et la matina sequente, a di primo Octubrio, fu fato Gran Consejo; balotà le dite voxe et fato voxe di novo.

Introno questa matina Cai di LX a la banchea sier Lorenzo Gradenigo qu. sier Michiel, sier Antonio Michiel qu. sier Piero, et sier Hironimo da Leze qu. sier Francesco da San Vidal.

Et Cai dil Consejo di X sier Jacomo Michiel et sier Hironimo da cha' da Pexaro stati altre fiato, et nuovo sier Hironimo Loredan fo dil Serenissimo Principe, è dil Consejo di X.

Dil Zante, fo letere di sier Piero Gritti proveditor, di 13 Septembrio. Scrive haver aviso di 2 da Rhodi, come li turchi il hanno dato la battaglia et per quelli di la terra è stà amazà assà turchi e butà a fondi alcuni soi navilii, et in segno di alegrezza, quelli di Rhodi si hanno vestiti di scarlato con colaine al collo, et sono venuti sopra le mure a mostrarsi alegri a turchi; si che stanno di bona voia. È nove vecchie: non se li presta fede.

291 *Sumario de una letera data in Candia, a di 22 Avosto 1522, ricevuta a di . . . Septembrio.*

Come, per il Provedador di l'armada Mulla, fo commesso a sier soracomito andasse a Nixia con letere a quel Duchà, per le qual li scrivea el dovesse subito spazar uno brigantin a quel prior di San Zuan di Palamosa per poter intender qualche nova di Rhodi, perchè zà molti zorni nulla si havea saputo. *Unde* sua signoria spazò ditto brigantin a quella volta *cum* letere directive a quel prior. Il qual prior si trovava manchar zà 8 zorni dil campo turchesco, et reserisse al ditto signor Duchà una letera, qual sarà di sotto scritta. Et dito soracomito

tornò in Candia a di 25 dil presente, dove trovanoo a di 23 esser zonto de li il clarissimo Zeneral con alcune galie venetiane. Sichè fino al presente sono qui in porto galie 26 senza quelle 5 fo mandate in Cipri. Scrive come, siando con la galia a Nixia, trovanoo sora Paros la nave di sier Pandolfo e Ferigo Morexini, patron Cabriel da Monte, la qual veniva da Zenoa e andava a Syo. Il patron disse haver lassato in colfo de Schilazi in Puia Andrea Doria con 14 galie sotil, et 4 galeaze et fra Bernardin con 4 galie ben armate, le qual aspetavano de zorno in zorno 4 nave di 3000 bote l'una, che si armavano a Napoli di reame, le qual si cargavano di victuarie e zente, e cadauno haveva 5 ducati per testa quelli che montavano su ditte nave, e si voleano unir a uno per andar ad ogni modo in Rhodi. Disse ditto Gabriel esser stato in persona su ditte galie, le qual non aspetavano altro se non le nave per far conserva e andar insieme a Rhodi.

Tenuta fin 28, questa matina è zonta quì la galia Querina, che era a Constantinopoli, con il baylo suso sier Thomà Contarini et Zorzi Gritti fio natural di sier Andrea procurator, e per venir da Costantinopoli dove si muor da peste non è stà lasciato praticar con il resto di l'armata: è stà a la Fraschia.

Copia di la letera scritta da lo reverendo Ygumeno, sacerdoti et monachi di Monte Sina, zoè da Palamosa, directive a lo illustrissimo signor ducha di Nicsia, data a di 22 Avosto 1522.

Excellens, illustrissime, sapientissime signor ducha de Arzipielago saluto la S. V. insieme *cum* li hieromanachi. Le letere di la signoria vostra habiamo recepute, et *cum* dilectation habiamo inteso quanto la ne scrive; per il che sapia la signoria vostra, come sono zorni 8 che scampai da Rodis, dove steti zorni 42, et cussi la battaglia comenzò da li 18 di Luio, et combateva con li trabuchi Mustaphà bassà *cum* el Cortogli da la parte de Elimonitria. *Tamen* li christiani non lassano meter le bombarde, ma ge le rompono, *unde* ha lassà star le bombarde et combateno *cum* li trabuchi et la combateno da cinque bande. Da la banda de la Natolia el Bilarbei di la Natolia *cum* el Perri bassà; et da Acussa el Bilarbei de l'ocidente, et da San Stephano da la Perpetrera e Magliume li bassà, et da Ctirim el Destorteri *cum* el Sarmani, et tutti combateno con li trabuchi e vano dentro la terra, et de la terra non è ruinado altro se non el campaniel